



COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

ORDINANZA N. 305 DEL 07/10/2022

OGGETTO : PAIR 2020 - ADOZIONE DAL 10.10.2022 AL 31.12.2022 DI LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E DI MISURE EMERGENZIALI PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ED IL PROGRESSIVO ALLINEAMENTO AI VALORI FISSATI DALL'UNIONE EUROPEA DI CUI AL D.LGS. N. 155 DEL 13.08.2010.

Sindaco

Premesso che:

- la Direttiva Europea 2008/50/CE pone in capo agli Stati membri l'obbligo di valutare la qualità dell'aria e, di conseguenza, adottare le misure finalizzate a mantenere la qualità laddove è buona e migliorarla negli altri casi;
- il D.Lgs. n. 155 del 13/08/2010 attribuisce alle Regioni e alle Province autonome le funzioni di valutazione e gestione della qualità dell'aria nel territorio di propria competenza e, in particolare, assegna loro il compito di adottare piani e misure per il perseguimento dei valori obiettivo ed il mantenimento del relativo rispetto;
- l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) individua nelle polveri fini, che superano le naturali barriere di difesa dell'organismo, le responsabili dirette dell'insorgenza di tumori;
- nonostante sia stato rilevato il miglioramento della qualità dell'aria negli ultimi decenni, l'inquinamento atmosferico resta il principale fattore ambientale collegato a malattie prevenibili e mortalità prematura, nonché il responsabile di effetti negativi su gran parte dell'ambiente naturale dell'Europa, come evidenziato dalle Linee guida sulla qualità dell'aria dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- l'area geografica della Pianura Padana è interessata da condizioni simili dal punto di vista morfologico e meteorologico;
- in Emilia-Romagna il sistema di valutazione della qualità dell'aria, costituito dalle stazioni fisse, dai laboratori e unità mobili e dagli strumenti modellistici gestiti da ARPAE, mostra il superamento dei valori limite e dei valori obiettivo su diverse aree del territorio regionale dei parametri particolato (PM₁₀), biossido di azoto (NO₂) e ozono (O₃);
- il particolato (PM₁₀ e PM_{2,5}) è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa e gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico;
- gli obiettivi di questa Amministrazione sono la tutela della salute dei cittadini e il risanamento della qualità dell'aria;
- La Regione Emilia-Romagna, che persegue da sempre politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera a tutela della qualità dell'aria, ha pubblicato un Bando per la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con generatori di ultima

generazione o con pompe di calore. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Regione al seguente link:

- <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/sostituzione-impianti-riscaldamento-civile-a-biomassa> .

visti:

- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.A.L. n° 115 dell'11/04/2017, il cui obiettivo è quello di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini e di garantire il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria fissati dall'Unione Europea entro il 2020 attraverso limitazioni alla circolazione e specifiche azioni su tutti i settori emissivi;
- i contenuti del “Nuovo Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano”, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 795 del 05/06/2017 e sottoscritto in data 25/07/2017 dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1412 del 25/09/2017 “Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) e del Nuovo Accordo Di Bacino Padano 2017”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato misure aggiuntive per il risanamento della qualità dell’aria, rispetto a quanto previsto nel PAIR 2020, in attuazione dell’articolo 2, comma 1, lettere g), h), o) e p) dell’Accordo sottoscritto il 25/07/2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1523 del 02/11/2020 “Disposizioni in materia di pianificazione sulla tutela della qualità dell’aria”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha disposto di prorogare le disposizioni del PAIR 2020 fino al 31/12/2021;
- la sentenza del 10/11/2020, pronunciata dalla Corte di Giustizia dell’Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, che vede coinvolta la Regione Emilia-Romagna per il superamento del valore limite giornaliero di PM10;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 33 e 189 del 2021, con le quali sono state approvate misure straordinarie, sia strutturali che emergenziali, per la tutela della qualità dell’aria al fine di dare attuazione alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea e di conseguire, in tempi rapidi, il rispetto del valore limite giornaliero di PM10 posto dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2130 del 12/12/2021 “Ulteriori misure straordinarie in materia di tutela della qualità dell’aria e proroga del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020). Formalizzazione del coinvolgimento del livello nazionale per l’adozione di misure relative a sorgenti di emissione su cui la Regione non ha competenza amministrativa e legislativa”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha disposto di prorogare le disposizioni del PAIR 2020 fino all’approvazione del nuovo Piano e ha stabilito ulteriori disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria;

visti inoltre:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 16/05/2022 “Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020). Adesione al progetto MOVE IN (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante installazione di dispositivi telematici e disposizioni attuative” con la quale la Regione Emilia-Romagna aderisce, adeguandolo alla realtà regionale, al progetto MOVE IN ideato dalla Regione Lombardia per la rilevazione e il monitoraggio, tramite l’installazione di una scatola nera, dei chilometri percorsi dai mezzi di trasporto soggetti a limitazione del traffico per motivi ambientali, al fine di adottare politiche in materia di qualità dell’aria, relativamente alla riduzione delle emissioni da traffico, correlate all’effettivo utilizzo del veicolo;

- l’art. 36 della Legge Regionale n. 11 del 03/08/2022 “Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2022. Altri interventi di adeguamento normativo”, che stabilisce che l’entrata in vigore delle limitazioni strutturali alla circolazione dei veicoli diesel euro 4 e di quelle emergenziali per i veicoli diesel euro 5, previste dalle disposizioni normative regionali in materia di tutela della qualità dell’aria, è prorogata sino all’attivazione del servizio MOVE IN e, in ogni caso, non oltre il 31/12/2022;

Rilevato che:

- il Comune di Formigine, ai fini della valutazione della qualità dell’aria, ricade in zona “Pianura Ovest” ai sensi della D.G.R. n. 2001/2011, successivamente modificata con D.G.R. n. 1998/2013 e D.G.R. n. 1135/2019;
- il Comune di Formigine ha una popolazione superiore a 30.000 abitanti e pertanto rientra nel campo di applicazione delle misure di limitazione del traffico veicolare ordinarie ed emergenziali previste dagli artt. 14 e 30 delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020, nonché dalla citata DGR n.1412/17;
- il D.Lgs. n.155/2010 prevede un valore limite giornaliero per le PM₁₀ pari a 50µg/m³, nonché un numero massimo annuale di superamenti pari a 35;
- in Emilia-Romagna, il sistema di valutazione della qualità dell’aria, costituito dalle stazioni fisse, dai laboratori e unità mobili e dagli strumenti modellistici gestiti da Arpa, evidenzia il superamento dei valori limite e dei valori obiettivo su diverse aree del territorio regionale;
- nel corso del 2022, come si evince dai dati registrati da ARPAE al 26.09.2022, il valore limite giornaliero per le PM₁₀ è già stato superato n. 44 volte presso la stazione di monitoraggio del traffico urbano “Modena Giardini”, n. 24 volte presso le stazioni di monitoraggio del fondo suburbano di Carpi e del traffico urbano di Fiorano Modenese, n. 23 volte presso le stazioni di monitoraggio del fondo urbano “Modena Parco Ferrari”, n. 19 volte presso le stazioni di monitoraggio del fondo rurale “Mirandola-Gavello” e n. 14 volte presso le stazioni di monitoraggio del fondo urbano di Sassuolo;
- dall’analisi dei dati rilevati dalla rete di monitoraggio della qualità dell’aria emerge la necessità di adottare un complesso di misure volte a tutelare la qualità dell’aria e la salute pubblica;

ritenuto opportuno, stante gli sforamenti costanti del numero massimo annuale di superamenti del valore limite giornaliero di PM₁₀, dare attuazione ai provvedimenti individuati dalle norme sopra richiamate nel periodo 10/10/2022 – 31/12/2022, in attesa dell’entrata in vigore delle misure di limitazione alla circolazione più restrittive a partire dall’attivazione del servizio MOVE IN e, in ogni caso, a partire dal 01/01/2023;

Richiamati:

- l’art. 13 della Legge n. 833 del 23/12/1978 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- l’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. n. 155/2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) e ss. mm. ed ii.;
- il “Nuovo Accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano” sottoscritto in data 25/07/2017 tra il Ministero dell’Ambiente e i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- gli artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. n.285 del 30.04.1992 “Nuovo codice della Strada”;
- la L. n. 689/1981 “Modifiche al sistema penale”;
- l’art. 5 del D.P.R. n. 74/2013 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;
- il D.M. n. 186 del 7/11/2017 “Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide”;
- il Regolamento regionale n. 1 del 4/1/2016 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;
- l’art. 182 comma 6 bis del D.Lgs. n. 152/2006 “Testo unico in materia Ambientale”;

ORDINA

- 1) nelle giornate di **lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì** comprese nel periodo **dal 10.10.2022 al 31.12.2022**, nella fascia oraria **8:30 – 18:30**, il divieto di circolazione dei seguenti veicoli a motore:
1. **veicoli alimentati a BENZINA PRE EURO e EURO 1 e EURO 2;**
 2. **veicoli DIESEL PRE EURO, EURO 1, EURO 2, EURO 3;**
 3. **ciclomotori e motocicli PRE EURO E EURO 1;**
 4. **veicoli BENZINA/METANO e BENZINA/GPL PRE EURO E EURO 1.**
- 2) **Tutte le domeniche** comprese nel periodo dal 10.10.2022 al 31.12.2022 **sono domeniche ecologiche**, pertanto nella fascia oraria 8:30 – 18:30 è fatto divieto di circolazione dei veicoli a motore di cui al precedente punto 1), a cui **si aggiunge il divieto di circolazione per i veicoli DIESEL EURO 4;**
- 3) Il presente provvedimento **non si attua nelle giornate festive** di martedì 1.11.2022, giovedì 08.12.2022, domenica 25.12.2022, lunedì 26.12.2022, fatta eccezione di quanto previsto al successivo punto 5) in caso di adozione di misure emergenziali;
- 4) Le restrizioni della circolazione di cui al punto 1) trovano **applicazione all'interno dell'area del centro abitato di Formigine come approvata con D.G.C. n. 116 del 28/09/2017, rappresentata graficamente nell'Allegato A** e delimitata esternamente come segue:

Via Gatti, Via Giardini Sud (da rotatoria Via Gatti/Via Quattro Passi a intersezione con Via Achille Grandi), Via Achille Grandi, Via Sassuolo (da intersezione Via Achille Grandi, direzione sud, fino intersezione con Via Costrignano), Via Radici (da intersezione con Via Ferrari a intersezione con Via Romano, Via Romano fino a intersezione con Via Pio La Torre, Via Pio La Torre, Via San Giacomo (da intersezione con Via Mosca a intersezione con Via Beato Rolando Righi), Via Beato Rolando Righi, Via Giardini Nord (inizio area sottoposta a restrizione alla circolazione stradale rappresentata dalla rotatoria Via Resistenza/Beato Rolando Righi), Via Sant'Onofrio (inizio area sottoposta a restrizione alla circolazione stradale rappresentata dall'intersezione con Via Lazio), Via Sant'Antonio (inizio area sottoposta a restrizione alla circolazione stradale rappresentata dall'intersezione con Parcheggio campo da Rugby);

- 5) L'adozione delle seguenti **misure emergenziali** qualora nel periodo dal 10.10.2022 al 31.12.2022, nei giorni di controllo (lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana), il bollettino di monitoraggio emesso da ARPAE evidenzi, nell'ambito territoriale della Provincia di Modena, la **previsione di superamento del valore limite giornaliero di PM₁₀ per tre giorni consecutivi**:

- ampliamento delle limitazioni alla circolazione di cui ai punti 1) e 2), nell'area individuata al punto 4), con il **divieto per tutti i veicoli DIESEL EURO 4;**
- divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomassa combustibile solida (legna, pellet, cippato, altro) nelle unità immobiliari dotate di impianto alternativo;
- abbassamento di 1°C della temperatura negli ambienti riscaldati fino al limite massimo di 19°C nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali e di 17°C nei luoghi che ospitano attività industriali, artigianali ed assimilabili. Sono esclusi da questa disposizione gli ospedali e le case di cura, le scuole ed i luoghi che ospitano attività sportive;
- divieto per tutti i veicoli di sostare con motore acceso;
- divieto di spandimento di liquami zootecnici. Sono escluse dal presente divieto le tecniche di spandimento con interrimento immediato dei liquami, con iniezione diretta al suolo per raggiunta capacità di stoccaggio;
- potenziamento dei controlli sul rispetto della presente ordinanza .

Tali misure emergenziali entrano automaticamente in vigore, senza necessità di adottare ulteriori specifici provvedimenti, decorrono dal giorno successivo all'emissione del bollettino di monitoraggio da parte di ARPAE e sono mantenute fino al giorno di controllo successivo incluso e comunque finché i valori previsti a livello provinciale di PM₁₀ non rientrano al di sotto del valore limite giornaliero. Pertanto le misure emergenziali **si estendono anche nei giorni festivi e nei giorni di sabato e domenica eventualmente coinvolti**.

I giorni di applicazione delle misure emergenziali prendono il nome di **giorni smog alarm**.

Dell'attivazione/cessazione delle presenti misure emergenziali sarà data notizia alla cittadinanza attraverso gli organi di informazione

- 6) dal 10.10.2022 al 31.12.2022, su tutto il territorio comunale è fatto divieto di abbruciamento dei residui

vegetali ai sensi dell'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. E' fatta deroga al presente divieto nei seguenti casi:

- a) sempre a seguito di prescrizioni emesse dall'Autorità fitosanitaria.
- b) Nelle zone non raggiungibili dalla viabilità ordinaria, è prevista la deroga a tale divieto per soli due giorni all'interno del periodo 10 ottobre – 30 aprile 2023, limitatamente alla combustione in loco di soli residui vegetali agricoli o forestali in piccoli cumuli non superiori a tre metri steri per ettaro al giorno. La deroga è consentita solo nei giorni in cui non siano state attivate le misure emergenziali per la qualità dell'aria di cui al punto 5 della presente Ordinanza e sempre che non sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi.

Gli abbruciamenti in deroga dovranno essere condotti e comunicati secondo le indicazioni dell'allegato 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 189 del 15/02/2021 dettagliatamente riportati nel sito Internet della Regione:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/abbruciamenti>

7) Dal 10.10.2022 al 31.12.2022, su tutto il territorio comunale, in tutte le unità immobiliari dotate di riscaldamento multicombustibile è possibile utilizzare:

- a) **generatori di calore funzionanti a pellet certificati 3 stelle o superiori, a condizione che venga utilizzato pellet certificato conforme alla Classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2:2014;**
- b) generatori di calore funzionanti a biomassa quali camini e stufe a legna di cui all'art.1 comma 3 del D.M. n.186/2017, aventi classe di prestazione emissiva uguale o superiore a 3 stelle, così come definita nell'Allegato 1 del citato D.M.

Per tutti gli altri impianti funzionanti a biomassa vige il divieto di utilizzo.

Il presente divieto si applica esclusivamente ai generatori di calore a biomassa utilizzati per il riscaldamento ad uso civile.

DISPONE CHE

- a) E' fatto obbligo a chiunque di rispettare le limitazioni alla circolazione di cui al punto 1), 2) e 5) all'interno dell'area del centro abitato di Formigine, così come definita al punto 4) e rappresentata graficamente nell'Allegato A.
- b) Sono esclusi dalle limitazioni alla circolazione di cui al punto 1), 2) e 5) esclusivamente i veicoli individuati dal PAIR 2020 ovvero:
 - autoveicoli con almeno 3 persone a bordo se omologati a 4 o più posti a sedere e con almeno 2 persone a bordo se omologati a 2 o 3 posti a sedere (car pooling), inclusi ciclomotori e motoveicoli;
 - autoveicoli elettrici e ibridi;
 - ciclomotori e motocicli elettrici;
 - autoveicoli a GPL e a metano;
 - autoveicoli per trasporti specifici e per uso speciale così come definiti dall'art. 54 del Codice della Strada (vedi **Allegato B** al presente provvedimento);
 - altri veicoli ad uso speciale così come individuati nell'Allegato 4 alla Relazione generale del PAIR 2020 approvato (vedi **Allegato C** al presente provvedimento);
- c) Fatto salvo l'eventuale accertamento di reati, per i quali si procede ai sensi del vigente Codice di procedura penale, e fermo restando i principi fissati in via generale dalla L. n. 689/81, la violazione delle limitazioni alla circolazione previste dalla presente Ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 comma 13bis del D.Lgs. n. 285/1992 "*Nuovo codice della Strada*", ovvero:
 - Sanzione amministrativa pecuniaria: da € 164,00 a € 663,00, fatti salvi gli eventuali adeguamenti ISTAT previsti ai sensi dell'art. 195 comma 3 del Codice della strada;
 - Sanzione amministrativa accessoria nel caso di reiterazione della violazione nel biennio: sospensione della patente di guida da quindici a trenta giorni.
- d) L'inosservanza delle altre misure previste dalla presente Ordinanza sindacale sarà punita, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, con applicazione dell'art. 16 della L. n. 689/81.

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, è ammesso:

- ricorso al TAR di Bologna entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 60 giorni ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 285/92, limitatamente alle limitazioni alla circolazione.

Tutti i termini d'impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

DISPONE INOLTRE CHE

La Formigine Patrimonio S.r.l. è incaricata dell'aggiornamento della segnaletica presente nei vari accessi all'area di limitazione.

La verifica dell'esecuzione della presente Ordinanza è demandata agli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada per quanto riguarda le limitazioni alla circolazione veicolare e al Corpo di Polizia Locale, agli altri ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e agli organi addetti al controllo di cui all'art. 13 Legge 689/81 per quanto riguarda le altre misure.

Il presente provvedimento sia reso noto ai cittadini e agli enti interessati mediante affissione all'Albo pretorio, pubblicazione sul sito internet del Comune e attraverso ogni altro strumento di informazione ritenuto idoneo per garantirne ampia e tempestiva divulgazione.

, li 07/10/2022

Sindaco
Maria Costi / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente